

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 35 (1963)
Heft: 3

Vorwort: "Il col. brig. Rigonalli ha cameratescamente aderito..."
Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXXV - Fascicolo 3

Lugano, maggio - giugno 1963

REDAZIONE : Col. Aldo Camponovo, red. resp.; Col. S.M.G. Waldo Riva
AMMINISTRAZIONE : Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano
Abbonamento : Svizzera un anno fr. 6.- - Estero : fr. 12.- - Cto ch. post. XIa 53
Inserzioni : Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

Il col. brig. Rigonalli ha cameratescamente aderito al desiderio della Rivista di pubblicare il testo della recente conferenza che i membri dei Circoli del Sopraceneri hanno seguito con sveglio interesse a Bellinzona e quelli del Sottoceneri hanno con altrettanta attenzione ascoltato presso il Circolo del Mendrisiotto. Interesse ed attenzione non bastano tuttavia a fermare le parole che, come si sa, volano, mentre queste sono da ritenere per incidere nella mente osservazioni, considerazioni, concetti, insegnamenti il cui peso non ha bisogno di essere sottolineato. Ometterne la lettura equivarrebbe a rinunciare ai frutti generosamente offerti di un copioso raccolto. La Rivista ringrazia il col. brig. Rigonalli.

La relazione fatta dal presidente della SCTU all'assemblea triennale del 9 giugno accenna ad attività ed a questioni che, forse, non si sarebbero trovate totalmente a disagio nelle pagine della Rivista la quale potrebbe talvolta prestare qualche servizio ai Circoli ed alla Società cantonale nella via verso gli scopi che l'una e gli altri si prefiggono. Forse non è esatto che a quell'utile collegamento sul quale giustamente si insiste possa servire «solo» la partecipazione alle rispettive manifestazioni, ciò che è piuttosto «il primo», ma non «il solo» mezzo: fra altri vi sono, ad esempio, proprio queste pagine che giungono, appunto, a centinaia di appartenenti ai Circoli ed alla Società cantonale. Mentre non sappiamo se le situazioni d'oggi giustifichino intieramente talune tinte fosche della relazione (anche nel passato il cielo non è mai stato sempre limpido ed azzurro), qualche esplicita riserva vogliono, nel pubblicare la relazione, gli interrogativi posti in relazione alla seconda iniziativa sull'impiego di armi atomiche.

Scienza e militare — che nel prossimo fascicolo riprenderà la trattazione delle armi nucleari — tocca in questo i recenti successi spaziali degli Stati Uniti e della Russia considerando, fra altro, gli aspetti militari dei programmi delle due Potenze. Elicotteri e velivoli leggeri toccano invece il nostro paese.